

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1970 del 19/11/2018

Seduta Num. 48

Questo lunedì 19 **del mese di** novembre

dell' anno 2018 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA

la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Gualmini Elisabetta	Vicepresidente
3) Bianchi Patrizio	Assessore
4) Corsini Andrea	Assessore
5) Costi Palma	Assessore
6) Gazzolo Paola	Assessore
7) Mezzetti Massimo	Assessore
8) Petitti Emma	Assessore
9) Venturi Sergio	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Costi Palma

Proposta: GPG/2018/2112 del 16/11/2018

Struttura proponente: SERVIZIO RICERCA, INNOVAZIONE, ENERGIA ED ECONOMIA SOSTENIBILE
DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA

Assessorato proponente: ASSESSORE ALLA ATTIVITÀ PRODUTTIVE, PIANO ENERGETICO, ECONOMIA VERDE E RICOSTRUZIONE POST-SISMA

Oggetto: MODIFICA E INTEGRAZIONE ALL'INVITO A PRESENTARE PROPOSTE NELL'AMBITO DELL'ATTIVITÀ 5.1 DEL PROGRAMMA REGIONALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE 2012-2015 APPROVATO CON D.G.R. N. 1624 DEL 01/10/2018. PROROGA TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Silvano Bertini

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- la deliberazione dell'Assemblea legislativa regionale n. 83 del 25 luglio 2012, con cui sono stati approvati il "Programma Regionale per la Ricerca Industriale, l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico" e il "Programma Regionale Attività Produttive 2012-2015";
- il Programma Operativo 5 "Sviluppo Territoriale e Attrattività" del Programma Triennale Attività Produttive, e in particolare l'attività 5.1 "Sostegno allo sviluppo delle infrastrutture per la competitività e per il territorio";
- la L.R. 23 dicembre 2016, n.25 "Disposizioni collegate alla Legge regionale di stabilità per il 2017", ed in particolare l'art. 27 che ha previsto la proroga del programma triennale per le attività produttive 2012-2015 fino ad approvazione di nuovo programma;
- la propria deliberazione n. 1112 del 2 agosto 2013 con cui è stato approvato il primo Invito a presentare manifestazioni di interesse nell'ambito dell'Attività 5.1 del Programma Regionale Attività Produttive 2012-2015 "Sostegno allo sviluppo delle infrastrutture per la competitività e per il territorio";
- la propria deliberazione n. 1154 del 2 agosto 2017 con cui è stato approvato il secondo Invito a presentare proposte nell'ambito dell'Attività 5.1 del Programma Regionale Attività Produttive 2012-2015 "Sostegno allo sviluppo delle infrastrutture per la competitività e per il territorio";
- la propria deliberazione n. 1624 del 1 ottobre 2018 con cui è stato approvato il terzo Invito a presentare proposte nell'ambito dell'Attività 5.1 del Programma Regionale Attività Produttive 2012-2015 "Sostegno allo sviluppo delle infrastrutture per la competitività e per il territorio";

Visti inoltre:

- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) di cui alla deliberazione n. 72 dell'11 settembre 2013 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;
- il D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei Contratti Pubblici" e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 159 del 6/09/2011 e ss.mm.ii.;
- il Decreto Legislativo D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la propria deliberazione n. 93 del 29 gennaio 2018 di "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione. Aggiornamento 2018-2020", ed in particolare

l'allegato B) "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n.33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2018-2020"

- la propria deliberazione n. 898 del 21 giugno 2017, "Direttiva contenente disposizioni organizzative della Regione Emilia-Romagna in materia di accesso";
- il Regolamento UE 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche e integrazioni;

Viste altresì:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4" per quanto applicabile;
- la L.R. 27 dicembre 2017, n.25 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2018";
- la L.R. 27 dicembre 2017, n.26 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2018-2020 (Legge di Stabilità Regionale 2018);
- la L.R. 27 dicembre 2017, n.27 "Bilancio di Previsione della Regione Emilia-Romagna 2018-2020";
- la propria deliberazione n.2191 del 22 dicembre 2017 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2018-2020";
- la Legge regionale 27 luglio 2018, n.11 "Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2018-2020";
- la Legge regionale 27 luglio 2018, n.12 "Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2018-2020";

Visto, ancora, il D.L. 91 del 25/07/2018, convertito con legge n.108 del 21/09/2018, avente ad oggetto "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative" (c.d. decreto "Milleproroghe");

Rilevato che con il sopra menzionato Invito approvato con propria deliberazione n. 1624/2018 era stato previsto, a copertura finanziaria dello stesso, uno stanziamento pari a un milione di euro sull'annualità di bilancio 2019 del bilancio finanziario gestionale 2018-2020;

Preso atto:

- che con il citato "Decreto Mille-proroghe", al fine di favorire gli investimenti da realizzare attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti, sono stati assegnati alle Regioni spazi finanziari nell'ambito dei patti nazionali, secondo quanto previsto dalla legge relativa al pareggio di bilancio, nel limite complessivo di 500 milioni di euro per il solo esercizio 2019;
- che con propria deliberazione n. 1966 del 19/11/2018 avente ad oggetto "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2019-2021" si prevede tra l'altro, in attuazione del decreto "Mille-proroghe" sopra richiamato, lo stanziamento per l'annualità 2019 di 3 milioni di euro sul capitolo di bilancio 23079 denominato "Fondo unico per le attività produttive industriali. Contributi a Enti delle amministrazioni locali per la realizzazione dei progetti di sviluppo delle attività produttive (art.53 in attuazione dell'art.54, comma 5, lett.d) e art.64 della L.R. 21 aprile 1999, n.3; Programma Triennale Attività Produttive; D.Lgs. 31 marzo 1998, n.112) - Mezzi Statali", al fine di incrementare le risorse destinate a finanziare l'Invito approvato con deliberazione n.1624/2018;
- che tali risorse, in quanto provenienti da avanzo vincolato presunto 2018, dovranno sottostare alle condizioni previste per questa tipologia di risorse dall'intesa della Conferenza Stato-Regioni, che prevede, tra le altre cose, che le spese siano effettivamente realizzate ed esigibili entro il 31/12/2019 per un ammontare non inferiore al 35% della loro allocazione finanziaria complessiva;

Dato atto, peraltro, che tale ulteriore stanziamento di risorse consente la copertura finanziaria di un numero di domande superiore a quello originariamente prospettabile in sede di elaborazione dell'Invito in oggetto, ma richiede al contempo una attenta declinazione dell'utilizzo delle risorse ulteriormente stanziate a bilancio, in particolare in termini di adeguata informativa ai destinatari dell'Invito circa i vincoli di esigibilità della spesa per il 2019;

Considerato che l'emergere di tali ulteriori elementi di carattere finanziario contabile rende opportuno consentire ai potenziali beneficiari una tempistica più ampia per l'elaborazione e la presentazione delle domande di contributo;

Ritenuto pertanto opportuno, tenendo conto delle precisazioni sopra riportate:

- prorogare i termini di presentazione delle domande da parte dei soggetti proponenti al 17 dicembre 2018;
- rettificare il comma 2 dell'articolo 7 "Durata del progetto" degli schemi di convenzione allegati alla precedente deliberazione n.1624/2018, estendendo a un massimo di 12

mesi il termine della proroga richiedibile dai contraenti alla Regione;

Viste:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, recante "Testo unico in materia di Organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna", ed in particolare l'art. 37, comma 4;
- la propria deliberazione n. 2416 del 29 dicembre 2008 avente ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.ii. per quanto applicabile;
- la propria deliberazione n. 56 del 25 gennaio 2016 avente ad oggetto "Affidamento degli incarichi di Direttore generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. n. 43/2001;
- la propria deliberazione n. 702 del 16 febbraio 2016 avente ad oggetto "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali - Agenzie - Istituto, e nomina dei responsabili della prevenzione della corruzione, della trasparenza e accesso civico, della sicurezza del trattamento dei dati personali, e dell'anagrafe della stazione appaltante";
- la propria deliberazione n. 270 del 29 febbraio 2016 avente ad oggetto "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015" e ss.mm.ii.;
- la propria deliberazione n. 622 del 28 aprile 2016 avente ad oggetto "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- la propria deliberazione n.1107 del 11 luglio 2016 avente ad oggetto "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- la propria deliberazione n. 121 del 6 febbraio 2017 avente ad oggetto "Nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza";
- la propria deliberazione n. 627 del 29 maggio 2015 avente ad oggetto "Approvazione della carta dei principi di responsabilità sociale delle imprese e applicazione del rating di legalità";
- la propria deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017 avente ad oggetto "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni

procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore a Attività Produttive, Piano energetico, Economia Verde e Ricostruzione post-sisma, Palma Costi

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

1. di prendere atto dell'incremento di stanziamento di risorse sull'annualità 2019 del bilancio 2019-2021, pari a ulteriori 3 milioni di euro, a valere sull'Invito a presentare proposte nell'ambito dell'Attività 5.1 del Programma Regionale Attività Produttive 2012-2015 "Sostegno allo sviluppo delle infrastrutture per la competitività e per il territorio" approvato con propria deliberazione n.1624 del 01/10/2018, disposto con propria deliberazione n. 1966 del 19/11/2018 avente ad oggetto "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2019-2021", nel rispetto delle precisazioni dettagliate nelle premesse del presente atto;
2. di prorogare al 17 dicembre 2018 il termine di presentazione delle domande da parte dei soggetti proponenti a valere sull'Invito approvato con deliberazione n.1624/2018;
3. di rettificare il comma 2 dell'articolo 7 "Durata del progetto" degli schemi di convenzione allegati alla deliberazione n.1624/2018, estendendo a un massimo di 12 mesi il termine della proroga richiedibile alla Regione dai soggetti contraenti ai sensi del medesimo articolo;
4. di confermare quanto disposto in ogni altra parte della deliberazione n. 1624/2018 e dei relativi allegati;
5. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://imprese.regione.emilia-romagna.it> ;
6. di dare infine atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative di riferimento.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Silvano Bertini, Responsabile del SERVIZIO RICERCA, INNOVAZIONE, ENERGIA ED ECONOMIA SOSTENIBILE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2018/2112

IN FEDE

Silvano Bertini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Morena Diazzi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2018/2112

IN FEDE

Morena Diazzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1970 del 19/11/2018

Seduta Num. 48

OMISSIS

L'assessore Segretario

Costi Palma

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi